

Comunità viva

Il Papa: il chiacchiericcio contro gli altri è una peste più brutta del Covid

Fare della correzione fraterna "una sana abitudine" affinché "nelle nostre comunità" vi siano relazioni fondate sul perdono e sulla "forza invincibile della misericordia di Dio".

Quando un fratello che sbaglia, non ascolta né chi lo ammonisce da solo, né con due o tre testimoni, e alla fine nemmeno la comunità, cioè "la Chiesa", Gesù dice: "sia per te come il pagano e il pubblicano".

Un'espressione "in apparenza così sprezzante", nota il Papa, ma che "in realtà invita a rimettere il fratello nelle mani di Dio" perché "solo il Padre potrà mostrare un amore più grande di quello di tutti i fratelli messi insieme".

"Questo insegnamento di Gesù ci aiuta tanto", perché quando "noi vediamo uno

sbaglio" nei fratelli, "di solito la prima cosa che facciamo è andare a raccontare agli altri", dice il Papa sottolineando le conseguenze di questo comportamento:

Le chiacchiere chiudono il cuore alla comunità, chiudono l'unità della Chiesa. Il grande chiacchierone è il diavolo, che sempre va dicendo Le cose brutte degli altri, perché lui è il bugiardo che cerca di disunire la Chiesa, di allontanare i fratelli e non fare comunità. Per favore, fratelli e sorelle, facciamo uno sforzo per non chiacchierare. Il chiacchiericcio è una peste più brutta del Covid! Facciamo uno sforzo: niente chiacchiere.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



04 LUGLIO 2021 - DOMENICA XIV del T. O.



COSÌ GESÙ RIFIUTATO CONTINUA AD AMARCI

«Ma non è il falegname, il fratello di Giacomo, Ioses, Giuda e Simone?» Poche pagine prima questi stessi fratelli sono scesi a Cafarnaio per riportarselo a casa, il loro cugino strano, perché dicevano: è andato, è fuori di testa; lo danno per eretico, dobbiamo proteggerlo anche da se stesso. E adesso a Nazaret, dove si conoscono tutti, dove si sa tutto di tutti (o almeno così si crede), la gente si stupisce di discorsi mai sentiti, di parole che

sembrano venire non dalla sacra scrittura, come l'hanno sempre ascoltata in sinagoga, e forse neppure da Dio: da dove mai gli vengono queste cose? Ed era per loro motivo di scandalo. Che cosa li scandalizza? L'umanità, la familiarità di un Dio che abbandona il tempio ed entra nell'ordinarietà di ogni casa, diventando il "God domestic", il Dio di casa. Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole che sanno di casa, di terra, di orto, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. **Scandalizza l'umiltà di Dio.** Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo?

E i suoi discepoli, questi ragazzi di fuori, pratici solo di barche, cos'hanno di più di Ioses, Giacomo, Giuda e Simone? Non erano meglio i giovani del paese? Un profeta non è disprezzato che in casa sua...

Osservazione che ci raggiunge tutti, circondati come siamo da sillabe di Dio, gocce di profezia sulla bocca e nei gesti di mille persone, in casa, per strada, al lavoro, o in un'altra parte del mondo.

Ma noi: non sono all'altezza, diciamo; e li misuriamo, li soppesiamo, diamo loro i voti, troviamo scuse, anziché aprirci. E Dio si stupisce, ma non desiste e ripete: "ascoltino o non ascoltino, sappiano che un profeta almeno si trova in mezzo a loro" (Ez. 2,5). Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. ...

Parola di Dio

Ez 2,2-5;

Sal 122;

2 Cor 12,7-10;

Mc 6,1-6

I nostri occhi sono rivolti al Signore.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 4 LUGLIO	Def. Comunità Parrocchiale/ Ex-allievi defunti/ Def. Fam. Scagnol e Duse/ Rosina, Domenico e Vera Lugarà
Lunedì 5 LUGLIO	Caterina/ Barbara, Giorgio, Gigliola/ Silvana e Giuseppe/ Don Germano Buso
Martedì 6 LUGLIO	Def. Fam. Miraldi Vincenzo/ Laura pacorini/ don Zivic Stanko
Mercoledì 7 LUGLIO	Pietro, Maria, Antonio e Dorotea/ Maria e Renato Paoletti/ Marina e Oles/ Giorgina/ Don Arnaldo Dini
Giovedì 8 LUGLIO	Renata e Giuliano/ Carmen e Giuseppe/ Don Mario ruzzon/ Ugo Biasini
Venerdì 9 LUGLIO	Def. Fam. Milovan e Vivoda/ Albina/
Sabato 10 LUGLIO	Def. Fam. Gallopin-Osenda e Amici/ Def. Fam. Cucich, Nagode e Nicolas/ Lucia Sanza
Domenica 11 LUGLIO	Def. Comunità Parrocchiale/ Benito e Federico/ Franco/ Augusto e Ines/ Don Noè Nicoletto

AVVISI

Nei mesi di Luglio e Agosto sarà celebrata la S. Messa domenicale delle ore 10.00 solo nella Chiesa dell'oratorio (chiesa inferiore)

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 4 LUGLIO XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6 I nostri occhi sono rivolti al Signore
LUNEDÌ 5 LUGLIO S. Antonio Maria Zaccaria - m. f. Gen 28,10-22a; Sal 90; Mt 9,18-26 Mio Dio, in te confido
MARTEDÌ 6 LUGLIO S. Maria Goretti - m. f. Gen 32,23-33; Sal 16; Mt 9,32-38 Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto
MERCOLEDÌ 7 LUGLIO Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32; Mt 10,1-7 Su di noi, Signore, sia il tuo amore
GIOVEDÌ 8 LUGLIO Gen 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104; Mt 10,7-15 Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie
VENERDÌ 9 LUGLIO S. Agostino Zhao Rong e compagni - m.f. Gen 46,1-7.28-30; Sal 36; Mt 10,16-23 La salvezza dei giusti viene dal Signore
SABATO 10 LUGLIO Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104; Mt 10,24-33 Voi che cercate Dio, fatevi coraggio
DOMENICA 11 LUGLIO XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13 Mostraci, Signore, la tua misericordia



FESTIVA

08.30 Parrocchia
09.30 Via Doda
10.00 Oratorio
11.00 Parrocchia
19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda
19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
08.15 Parrocchia
18.00 Parrocchia

Lodi

08.00

Adorazione eucaristica

20.30 Ogni primo giovedì del mese
17.00 Ogni terzo giovedì del mese

Messa del primo venerdì del mese
Ore 17.00 in Via Doda

